Varese: giovanissimi spacciatori picchiavano chi non pagava

Erano solo due ma agguerritissimi nel gestire lo spaccio di hashish e marijuana a Varese.

Si tratta di due giovani, uno dei quali minorenne, che sono stati arrestati dalla Squadra mobile della città lombarda oltre che per spaccio, anche per rapina ed estorsione.

I baby criminali, infatti, non esitavano a minacciare con modi brutali, a volte passando alle vie di fatto, i tossicodipendenti che non pagavano la droga acquistata.

Spalleggiati da un gruppo di altri cinque giovanissimi, oggi indagati a piede libero, i due indagati si avvicinavano i loro “clienti”, anche in pieno giorno, e pretendevano la riscossione del denaro dovuto per la droga.

La violenza con la quale agiva la banda consentiva di rapinare i consumatori dei giubbotti o dei loro telefoni cellulari, se impossibilitati a pagare.

In un caso, un giovane è stato colpito violentemente al volto con una pietra prima di esser spogliato del proprio piumino, considerato un risarcimento per il denaro non pagato.

Nel corso delle perquisizioni è stato sequestrato materiale per il confezionamento della droga, alcune dosi già pronte, diversi proiettili per arma da fuoco e alcuni telefoni cellulari sui quali saranno svolte ulteriori indagini.

18/08/2016